



... e così anche il 118 chiude e, come da tradizione, lascia il suo giornalino di fine corso.

Cinque mesi sono passati dal 9 gennaio 1985 quando l'avventura ha avuto inizio: sono stati lunghi, duri, talvolta noiosi, ma sono stati anche piacevoli e divertenti; soprattutto sono stati cinque mesi della nostra vita e come tali sarebbe stupido non volerli ricordare.

Ecco, il nostro giornalino vuole essere un'occasione, uno strumento per ripensare a questi giorni.

Così insieme agli indirizzi e ai soprannomi vi sono soprattutto alcuni aneddoti del corso; si tratta solo di poche "storielle", né si poteva scriverle tutte, ma che serviranno come pretesto quando, fra qualche tempo riapriremo queste pagine, per ricordare il corso, una occasione per ritrovarsi almeno idealmente tutti insieme perché tutti, anche fra gli inevitabili malumori e attriti, abbiamo frequentato il 118° e di questo siamo e saremo sempre orgogliosi.

SOMMARIO

PAG	5	IL TENERO AUC
"	6	I MAGNIFICI 6
"	8	PERGAMENA MISTERIOSA
"	9	TIE' BECCATI QUESTO
"	10	BOX STORY
"	20	LE SEZIONI
"	24	TUTTI AL CAMPO
"	27	LA SEZIONE DAI
"	30	L'ADUNATA
"	32	INCONTRI RAVVICINATI CON GLI ARTIGLIUZZI
"	33	INSERZIONI
"	34	UNO, NESSUNO, CENTOMILA
"	35	BIDIBODIBU' NON MI PASSA PIU'
"	36	QUALCUNO L'HA DETTO!
"	38	DEDICA AL IIB+I
"	39	HIT BATTERY
"	40	LI CHIAMAVANO COSI'
"	41	TUTTI GLI INDIRIZZI
"	47	IL TENERO AUC
"	49	DIPLOMA AL IIB E RINGRAZIAMENTO COLLABORATORI

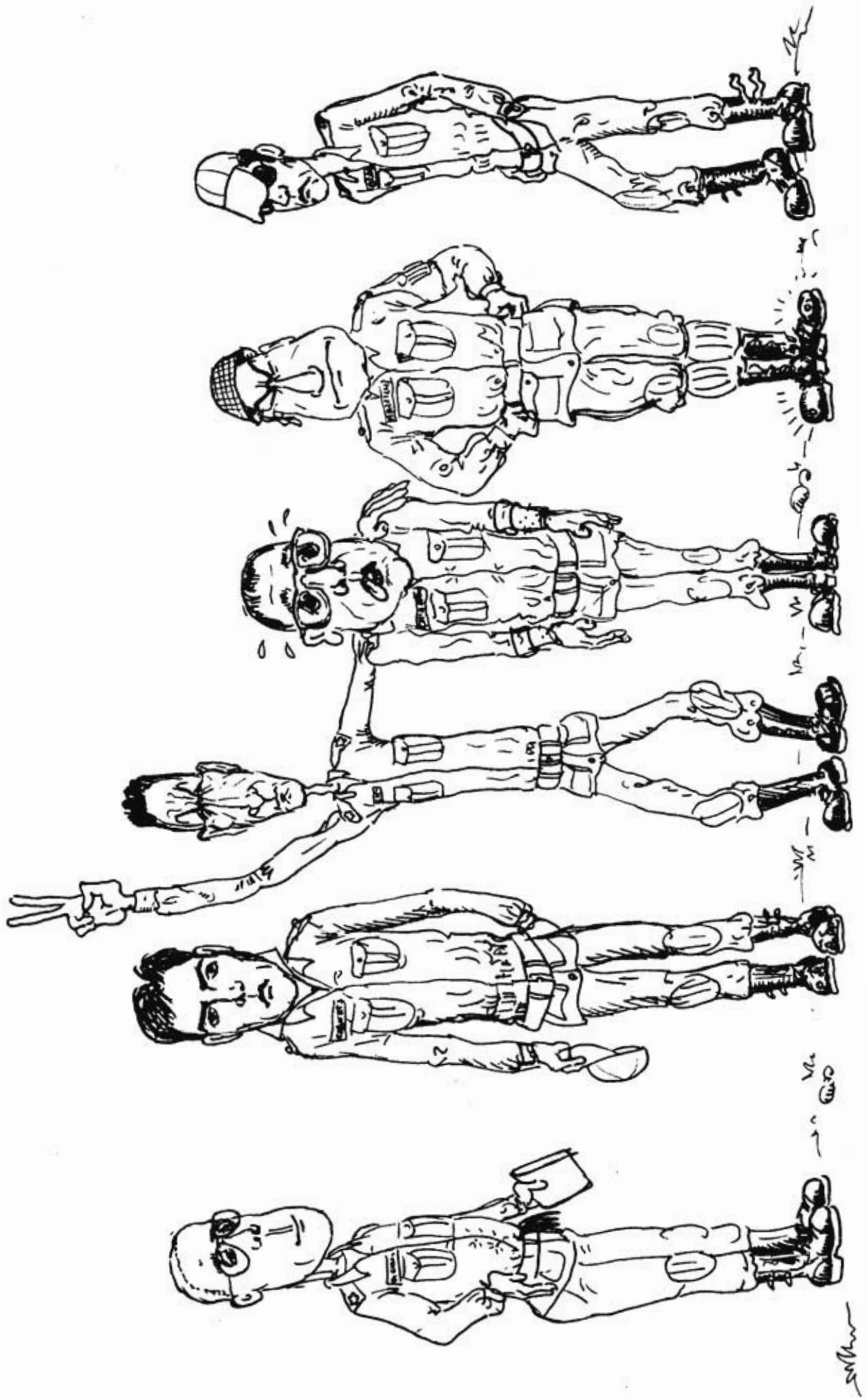
Il tenero Aluc...



...vi rimanda nell'ultima pagina.

6

I MARENFILE



I NOSTRI ISTRUTTORI. GROSSO TUDO TUTTI SOTTOTENENTI, GIACCHE' ABBANDONATI, NEL MOMENTO PIU' CRITICO, DAL CAP. PASQUARELLI SONO STATI GLI ESSERI STELLATI CHE CI HANNO GUIDATI IN QUESTI LUNGI MESI, TRA MILLE SOFFERENZE. CIO' NONOSTANTE SIAMO LORO GRATI PER TUTTO CIO' CHE CI HANNO DATO (OLTRE ANCHE AL DOVUTO) ED INSEGNATO.

ESPRIMENDO LA GRATITUDINE E LA STIMA DI NOI TUTTI PER QUESTE PERSONE, ECCOLI QUI DI SEGUITO IN UN BREVE PROFILO.

STEN CICI CARLO: ONNI PRESENTE E FACTOTUM, VERA COPIA VIVENTE DEL MANUALE DEL S.C.B. E DEL CODICE PENALE MILITARE, AGILISSIMO E SAGGIO, E' STATO ED E' L'ARTEFICE DEL 118° ED IN PARTICOLARE DELLA 2^A BT. TUTTI LO RIMPIANGERANNO, SOTTO SOTTO, COME UN CARO PAPA'.

STEN CHIAPPONI MARIANO: "BOSS" INDISCUSSO DELLA SEZIONE CAMPAGNINA, PRIMO ATTORE NELLE SUE LEZIONI, OSCURO LAVORATORE, SEMPRE PRONTO AD AIUTARE.

E' IN CONTINUO CONFLITTO CON IL COLLEGA FH/70 RIGUARDO LA VALIDITA' DEI PROPRI PEZZI.

STEN LA BELLA ROBERTO: ENIGMATICO UFFICIALE, APPARENTEMENTE SFATICATO, E' UNA PERSONA PREPARATA E CONSCIA DI SE'. SI RIMPIANGE IL FATTO DI NON AVER POTUTO CONOSCERLO A FONDO ANCHE PERCHE' TROPPO SGUSCIANTE.

STEN CARICATO LORENZO: OVVERO LA SCIOLTEZZA, L'UFFICIALE SBUFFANTE. GRANDE LAVORATORE SUL CICCIOBELLO, UN MINUTO PIU' TARDI E' INTROVABILE. REPERIBILE TALVOLTA COME FURIERE O COME POSTINO, NON PORTA MAI LO YANKEE PREFERENDO LASCIAR ELUIRE AL VENTO LA FOLTA CAPIGLIATURA.

STEN DI GIANMATEO UGO: AL GECOW CAPITAN SIMBAB (NON SI SA POI PERCHE'). SEMPRE SORRIDENTE, VERO CULTORE ED APPASSIONATO DI MUSICA JAZZ, E' PURTROPPO SUL PIEDI DI PARTENZA. DI LUI SI RICORDERANNO SEMPRE LA DISPONIBILITA' (PICCHETTI D'ONORE E SEGGI) E IL PORTAMENTO ARISTOCRATICO.

STEN MAZZILLI FABRIZIO: PERSONAGGIO DIFFICILISSIMO DA SPIEGARE IN POCHE RIGHE. VALIDO UFFICIALE, SI LASCIA ANDARE SPESSO A RICORDI E NOSTALGIE, SOGNI ED AMAREZZE DEL TEMPO CHE FU. CONSIDERANDO L'ESERCITO UNA FUCINA D'UOMINI, SOTTOPONE GLI ALLIEVI A DURE PROVE GINNICHE, DI ADDESTRAMENTO AL COMBATTIMENTO ... INSOSTITUIBILE ED IMPAGABILE NEL FARE I SERVIZI DI CASERMA, LASCIARGLI IN MANO 20 ALLIEVI SIGNIFICA RIAVERE 5 MARINES PRONTI A TUTTO. IRRAGGIUNGIBILE DIETRO I SUOI RAYBAN SCURI, E' LA SPINA NEL FIANCO DEGLI ALLIEVI FH CHE HANNO IMPARATO AD ... AMARLO ... FLETENDO. DI LUI SI RICORDERANNO SEMPRE LE GRANDI SCIARBOLE E LE URLA CALCIATE NELLE PROVE DEL NOSTRO GIURAMENTO.

Lubrano tratto dai Gualerni del Vangelo secondo Di Giannatteo :

In quei giorni Di Maio, La Bella castellana dal viso D'Angelo, con i suoi Chiapponi d'oro, aprendo gli Sportelli di una finestra vide la sua pianta di Cici che era quasi De Murtas ed esclamò: - Sommesse ormai che non la bagno! - Uscì quindi sulla Passarelli, mentre la Foschini mattulina andava diradandosi e, Caricato un annaffiatore, iniziò l'opera.

Il pomeriggio, salita sulla Torres si accorse che anche i Rossi Gigli e la siera di Mori sotto i raggi del Forte sole si erano Fusi; presi quindi Piccotti e Mazzilli iniziò a dissodare il terreno per una cura di Fierro.

In quel momento apparve all'orizzonte un Pellegrino oriundo Italo Calabrese che avvolto in una Cappia nera cavalcava un Drago fumante fra i più Faraci.

Egli portava con se' un Prezioso scriano ed era

seguito da una schiera di Fanti coperti di pelli di Urso.

Chiudevano il corteo alcuni baldanzosi Signoretti locali che con loro non cambiavano

Questo è quanto rimane di una antica e preziosa pergamena che le autorità braccianesi hanno ritrovato durante lavori di restauro nelle soffitte del castello ORSINI-ODESCALCHI e che è stato consegnato al comandante della scuola allo scopo di chiarirne il misterioso contenuto.

Fortiropo si è in possesso solo di una parte iniziale (si presume una introduzione).

La restante non è mai stata rinvenuta, ma si confida in tal senso nei successivi corsi.



TIE', BECCATI QUESTO...



SERGEANTE: Chi ti inquadra lestamente?

Chi presenta la Forza al Tenente?

Chi va dentro certamente?

... Ma e' il sergente!

Rapidissimo nel perdere i conti, puntuale nel dare il passo sul destro, sicuro nel presentare la forza sul riposo, il sergente e' il classico esempio di una persona rispettata e amata da tutti, che si conquista la simpatia con la frase: "Vi avverto che con me va dentro qualcun altro!!".

CAPORALE: Temutissimo ruolo ai tempi di un Feroce Capitano (PASQUARELLI N.d.R.), il caporale e' stato ridimensionato ed e' considerato oggi giorno un servizio da... radio, parole crociate, spaccio e corriere dello sport.



E' proprio vero che la faticosa espressione:

"ECCOLLA' CHE SBARITTO DENTRO IL CAPORALE E I DUE PIANTONE" (della serie: PASQ. SHOW) e' ormai un ricordo perso nei tempi.



PIANTONE alle CAMERATE: Ha un solo e unico amore: MOCIO LAVAPAVIMENTI.

E' l'individuo che si dimena tra aule studio turche e boxes ma non sempre vince la battaglia contro lo sporco piu' sporco tanto che a sera il piu' sporco... e' lui.

Senza esagerare quindi, si puo' dire che il piantone... si ANNAFFIA COL PROPRIO SUDORE!

PIANTONE di ZONA: Permettendo la libera uscita e' il servizio sperato da tutti: c'e' chi ne colleziona come i Francobolli e chi invece non e' riuscito a farne piu' di uno (che sfiga!). A parte le foglie, il vento e la pioggia... e' una ridicola passeggiata.

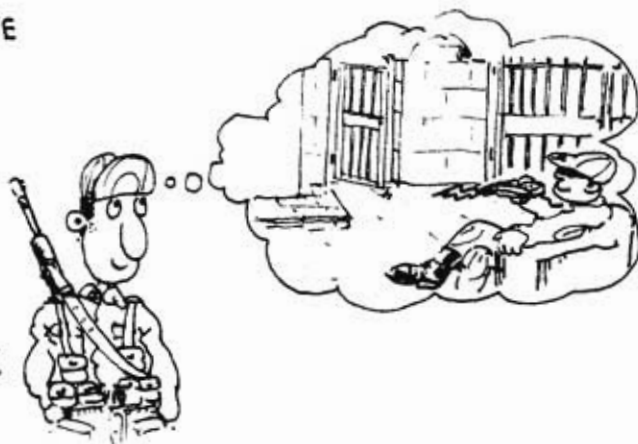


ARMERIA: Se dormire in piedi e' gia' un'impresa... figurarsi farlo camminando! L'armeria si concede spesso e volentieri ospitando entro se' giovani desiderosi di... sonno e tattici.

Il piantone, nelle pause del sonno, si abbandona ai cosiddetti... ITALIAN GRAFFITI.

GUARDIA (NELLA SPECIE: PIANTONE PORTA CENTRALE)

Il suo sogno e' un telecomando ad infrarossi per aprire quel dannato cancello da cui gli sfilano sotto il naso piu' o meno sfottenti militari in libera uscita. Ma al sogno si contrappone un incubo: la porta Carraia e' ancora rotta. Co' non ostante rimane tra i piu' imboscati servizi di guardia (U.P. permettendo)



I SINISTRA

LA "PRIMA A SINISTRA" È RIUSCITA A MANTENERE LA SUA TRADIZIONE DI CAMERATA CONFUSIONARIA, CASINARIA E DEI MOLTEPLICI RISULTATI. MA CHI SONO GLI EROI, I VALOROSI, I TEMERARI CHE COMPONGONO LA "PRIMA LINEA" DELLA 2ª BATTERIA? TUTTO EBBE INIZIO IN QUEL NEVOSO 9 GENNAIO 1985 QUANDO PASTORNATI, TI-MOROSI MA PIENI DI SPERANZA SI INCONTRARONO:

CATALANO PAOLO : DETTO "CATALESSI". FU IL PRIMO A PERDERE IL CORSO, PER SUA VOLONTÀ: ERA TROPPO VOTATO AL MOTOCROSS. FAMOSI I SUOI «MA QUANTO TE PASSA» RIVOLTI A FERRERI.

DI TUCCI PAOLO : ASPIRANTE PIRA. UN TIPO IN GAMBA. A CAUSA DEL SUO ESUBERANTE CARATTERE FU LA VITTIMA PREDILETTA DEL NONNISMO. DETENTORE DEL RECORD ASSOLUTO DI SBRANDATE.

BALZANI PAOLO : SOLO POENE PAROLE : ALLIEVO ACCOMPAGNATORE, CAPOPEZZO, ALLIEVO SCELTO, PRIMO DECIMO. OTTIMO ELEMENTO. FAMOSA LA SUA PRONUNCIA FORLIVESE.

LABONIA DARIO : DETTO SUPERCUM. DECISAMENTE PIÙ PORTATO AD UNA VITA "GAUDENTE". FAMOSE LE SUE CANZONI "NOTTURNE" E I SUOI SERMONI SOTTO GLI EFFETTI DI "CRISI MISTICHE". SEMPRE "IL PRIMO" A SALTAR GIÙ DAL LETTO LA MATTINA (AL CAMERATA AT-TENTI!). FAMOSI I SUOI «MA FATEVI LI CAZZI VOSTRI, CHE È LA COSA PIÙ BELLA».

IACOANGELI TOMMASO : DALLE NOTEVOLI CAPACITÀ FLETTENTI INCREMENTATE DAL SUO "NONNO".

BRANZI RICCARDO : "POSTO BRENCI". DETERMINANTI NEL CARATTERE LE SUE ORIGINI TEDESCHE.

CONTE VITO : "L'UOMO DELL'ODESCALCHI". IL SUO RUSSARE NOTTURNO FACEVA TREMARE L'INTERA BATTERIA. È L'UNICO CARABBINIERE DELLA "PRIMA A SINISTRA". DIVENTAVA MOLTO PERICOLOSO QUANDO SI TOGLIEVA GLI ANFIBI. NOTO BESTEMMIATORE.

FERRERI FRANCO : IL PARACADUTISTA (SPORTIVO) DELLA Iª A SINISTRA. DETTO "PENOMBRA" O "CERINO". IL SUO SOGNO È VOLARE (CI RIUSCIRÀ!). ADORA GLI AEREI. DALLE ENORMI CAPACITÀ "MANGIATORIE", MAI INDIVIDUABILE NEL FISICO. PERSEGUITATO DALLA SFORTUNA, PRENDE LA VITA CON UN SORRISO.

LIBIANCHI ELIANO : PROFUSE UN GRANDE IMPEGNO DURANTE IL CORSO. MA NON È STATO FORTUNATO. GRANDE NOSTALGICO. SOSTENITORE DEL FATTO CHE... "NON CI SONO PIÙ I TEMPI DI UNA VOLTA".

SALVATORI CESARE : "IL CHERUBINO". OGNI SERA PRIMA DEI Q.M. SI AGGIROVA SCONVOLTO NEL BOX RIPETENDO FINO ALLA DISPERAZIONE: «NON SO UN CAZZO!» E POI SI DIMOSTRAVA SEMPRE TRA I MIGLIORI.

COSTA ALBERTO : PERSE IL CORSO PER AMORE. DETENTORE DEL RECORD DEL GRAN-PRIX ROMA-BRACCIA 26 MINUTI.

GIACOMINI ANTONIO : IL "PADRE SPIRITUALE" DELLA Iª A SINISTRA. ASSILLATO DALLE BESTEMMIE DEI BOX, IN PARTICOLARE DI QUELLE DI LIBIANCHI, CONTE, LABONIA, DI TUCCI. RESTA TUTTAVIA UN VALIDO ELEMENTO.

BARINDELLI ALBERTO : PRESE IL POSTO DI DI TUCCI. DETTO ANCHE "BARINDA DE LUNA". A.D.T. E MUSICISTA. VISPO E VIVACE. UN PICCOLO FURETTO IN SOMMA GRANDE INVENTORE DI BESTEMMIE E TURPILOQUI VARI. "TACCHINO" SUO MALGRADO.

I DESTRA

ARENA Siciliano verace, dal cuore ardente e dalla bocca larga (troppo). Sua grande specialità è fare, "cazziatoni" ai poveri pistri, ma quando ci prova con gli anziani... finisce in una risata. Ha avuto 20 giorni di licenza e di questo se ne vanta (e noi ci riteniamo fortunati che li abbia avuti!).

BULICH Noto in tutta la batteria per la sua pronuncia un po' inusuale; soprannominato Paperino di cui porta anche il distintivo, ricordo dei mesi di naja precedenti. Sue frasi famose: "che ore sono?" "non ci passa più, eh" "facciamo baruffa?" e "siete delle mozzarelle!".

CAMIA È un ragazzo con tanta buona volontà; basta pensare che era lui a scendere dalla branda per farsi prestare il Walk-man da Valbi. Purtroppo ha perso il corso a pochi giorni dalla fine, tanti auguri.

CARBONCI Detto anche "Carbonchio", può vantarsi di essere stato il primo volontario per Forte Bravetta. Potrebbe essere la brutta copia di un nostro S.Ten. scoppiatello degli FH-70.

COPIA Il bello di Acerra, sua particolarità: la lentezza nel fare il cubo, nel cambiarsi, nello spazzare il box, ...

GRANDI Compagno di branda di "Paperino", fortuna che non abbia sentito la sua influenza. È un sovversivo, un pagano e - cosa peggiore - un pesante tra i più imboscati.

PIRANI Dalla doppia personalità, di giorno fa la parte dell'AUC scoppiatello, di notte si trasforma in "Bronco", la mutazione genetica dell'AUC.

SOLIMAN "Nonniman" per gli amici, preferisce la Coca-Cola al vino. Sembra una vecchia comare quando ripete "quella volta io, a Forte Bravetta...".

VALBI È l'ADT del Box, nostra onta e disonore; non parla mai, ma quando lo fa ... STOR: non per niente è soprannominato Dinamite Bla.

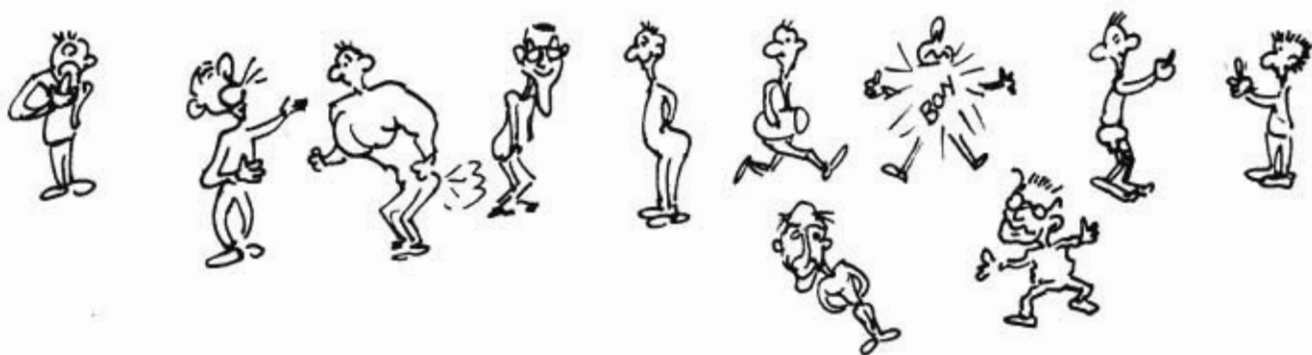
GATTAFONI e RAGAGLINI, i caduti sul campo per motivi di salute: il primo, assertore del motto "Il silenzio è d'oro, la parola di pietra", capace di sbigottire quelli del 118-1 sparando loro so flessioni lì per lì. Il secondo è un imboscato d'eccezione: chi riuscirebbe a farsi 5 mesi di naja alternando 1 mese di convalescenza a casa a 3 giorni di Ospedale Militare

CUCCAROLO, il Para: nei primi tempi lo si vedeva flettere (volontariamente) in tutte le posizioni: sulla branda, su una mano, sulle dita, a testa in giù, ... A questo punto se non verrà accettato nei Para... lo faremo flettere!

II

SINISTRA

- FRAIOLI** detto il Criola, il più disordinato. Più conosciuto come "Ma che cazzo fa?". Tutte le volte che si è offerto "volontario" non è mai riuscito a capire perché lo avesse fatto.
- ADLICHO** Privarlo del suo Walkman era come amputargli il mento nella sua infinita lunghezza. Interpretava il monnismo con atti sado-masochistici compiacendosi delle sue "nobili" azioni
- GAINI** Riconoscibile dai capelli a porcospino e l'elemento più irascibile e cazzuto del box. La vita militare gli ha insegnato solo a...battere la stecca (anche in du'police) e a dire "ma quando ti passa!"
- GAMBA** Si proclamava il più bello "FORSE DOVE È NATO LO ERA" luogo di nascita SUD AFRICA. Accanito divoratore di merendine e famoso per le sue tirate.
- MACI** Il mistero è con lui in 5 mesi non si è mai riuscito a sapere dove andasse dopo la libera uscita. Grandissimo e unico estimatore di Calitano in Italia
- MAGLIANI** Famoso in Vaticano per aver creato un nuovo Santo "San Geppetto" artista nato come Iglesias canta e para ma è ancor più apprezzato come vignettista.
- MARTINELLI N.** Rivelatosi grande fottore di visi altrui nelle ore notturne si è sempre messo in mostra come succeggibile imbroceto.
- PALAZZI** Dovera masceva donna detto "CUIAPPE D'ORO" non faceva che raccontare le sue avventure in quel di Riccione con tedesche, svedesi e Francesi
- PALEOLOGO** Ice men impassibile a tutto ciò che si verificava in camerata detto anche Paleologo in poche o nessuna parola si faceva capire
- Rossi** il finto, cervellone della camerata maestro dell'imbrocamento, esempio bumpante la pallavolo
- RUSIN** alias "BON BON" il primo a deflagrare. Di lui nessuno ha mai capito cosa volesse dire alle due della notte. Rimarrà un mistero.
- SIMONE** conosciuto come "ER MONNEZZA" a causa dei suoi numerosi intrattenimenti notturni e per la sua nota voracità da belva affamata



II

DESTRA

"Prima di noi il nulla
dopo di noi il vuoto"

La sua formazione si perde nella notte dei tempi; fino dall'alba della civiltà dell'uomo la IIa Dx significava potenza.

Di generazione in generazione lo scettro del potere è passato di mano in mano fino a sfungere a noi.
Attualmente la IIa Dx è composta da:

- Cappa Armando: Da quando si è tagliato barba e baffi gira per la camerata salutando, ma nessuno gli risponde perché non è assolutamente riconoscibile.
- Casarin Gualtiero: Passerà alla storia per i cazzatoni fatti ad Onori, per le sue strenue difese agli Adit. e per il cubo più brutto della batteria.
- Ciolfini Pierfrancesco: Primo C.C. del box è stato senza ombra di dubbio uno dei migliori elementi della Btr della quale, fra l'altro era il rappresentante. Unico nella sua manna di buttar giù liste dopo liste.
- Franceschini Paolo: Essendo aspirante para se n'è anch'ito da tempo ma siccome soffre di nostalgia ogni tanto, di notte, torna e, come faceva prima, sbranda Pissi e Min.
- Marrama Marco: Si è costruito abilmente la fama di grande amatore durante il servizio d'ordine di Seggi, rimane però un atroce dubbio: si chiamava Carla o Carlo?
- Minuz Andrea: Pur essendo noto come "IL FARAONE" ha un difetto tutt'altro che regate: i piedi! Quando si toglie gli anfi bi le uniche possibilità di salvezza sono o la fuga o la maschera anti NBC.
- Onori Paolo: Fa parte anzi ne è il capo, del nucleo NCC che non è il Nucleo controllo cucina, bensì il ben più temibile Nucleo Caca Caffè, comunque è l'unico che ha preso 19 in Tiro!
- Palumbieri Vito: Durante le notti di studio prima degli accertamenti si levava puntualmente un grido: "Non so un caffè!" Questo grido è tutt'oggi il motto della II Btr.
- Petracchi Enrico: Di lui si può dire ben poco tanto era in gamba; uniche sue passioni gli aerei, la sua ragazza e i C.C. nei quali è riuscito ad entrare.
- Poluzzi Aldo: Da quando è arrivato Zanella ha subito una trasformazione nel linguaggio: ha dimenticato l'italiano e si esprime solo in quella lingua assurda che è il Furlan.
- Pissi Piero: Si reca spesso in Val Padana ea Londra; la nebbia di quei posti infatti non è un fenomeno atmosferico bensì il prodotto delle innumerevoli Camel che lui consuma durante il giorno.
- Sessa Alessandro: Meglio noto come "L'Unità Flettente" è uno dei pochi che va in licenza per ordine del C.te di Gruppo. Lo sguardo si illumina e sul viso gli si dipinge il suo sorriso sbieco quando sente il nome Francesca.

III SINISTRA

F. r. n. e. PARBUONO ROBERTO: IL SUO I° CUBO «INTERFERE CON TUTTI PER PERFEZIONE MA NON SI RIPETE' PIU'». IMPECCABILE NEGLI IDEALI «NEI SECOLI FEOLE», NELL'UNIFORME, NEGLI ANFIBI A SPECCHIO CHE LUCIDAVA PER ORE INTERE. DA QUI IL SUO SOPRANNOOME BRUSH (SPAZZOLA), OMEGLIO SIR BRUSH.

Bologna ANTONIO GAMBETTI: TIPICO ESEMPLARE DI BURLONE EMILIANO. BURLA CLASSICA: «I VOTI IN AULA STUDIO». FIERO E DISTINTO DISCENDENTE DELLE TESTE ROTONDE.

Roma PAOLO SCARPONI: ASSIDUO LETTORE DI TOPOLINO, STURMTRUPPEN E AFFINI. VELOCE ALLA GUIDA PER RAGGIUNGERE LAURETA. TANTO VELOCE CHE ... DIVENNE "NONNO CAPPOTATORE".

Padova MASSIMO ROSSETTO: THE GOLDEN BOY, AMANTE DEL CANOTTAGGIO, DEL NUOTO, DELLA PESCA ACQUATICA E DI BENEFICENZA, DEL CALCIO, DELLA CORSA VELOCE E DEL VOLO. LO RIPORTERA' IL SUO TEMPO DI 9'34" ^{mi} 2000m. CON I PIEDI IN TERRA? PER NOI SARA' SEMPRE IL "MASSIMO".

Foligno MORENO BIANCHI: FOLGINATO, AMANTE DELLA VITA MILITARE IN MODO VISCERALE; LA SUA MASSIMA ASPIRAZIONE? ENTRARE IN ACCADEMIA, PER POI AVERE UNA FULGIDA "CARRIERA STELLARE". PECCATO CHE SARA' SEMPRE CONVINTO DI PERDERE IL CORSO.

Pistoia ENRICO GALASSI: "ALTO" RAPPRESENTANTE DELLA LETTERATURA TOSCANO-SOVIETICA: «COSTI' COSTA' L'ACCENTO NON VA». AMANTE CALMISSIMO DI DONNE E MOTORI, VIVE TRANQUILLAMENTE ANCHE SE A VOLTE E' FEROCO LA MATTINA AL RISVEGLIO NELL'OPERAZIONE CUBO CON IL SUO COMPAGNO DI BRACCIA BIANCHI MORENO.

Falerno MARZIO BASTIANEL: DETTO MAMMA STRUMPA, COMPAGNO DI BRANDA DELL'AGC. IMPARO' PRESTO A STARE SUGLI ATENTI NEL SUO A.G. ... IL SUO ⁸ BUON GIORNO HA SVEGLIATO PER CINQUE MESI LA 3^A SINISTRA. HOBBY PREFERITO: RIPOSARE MOLLEMENTE IN UN PRATO IN COMPAGNIA DI MUCCHE SUZZERE IN ATESA DELLA CIOCCOLATA.

C.C. UGO GRANDINETTI: ALLA CONSEGNA DEL DIPLOMA DI ALLIEVO SCELTO SENTIAMO CHIAMA RE: «ALLIEVO UFFICIALE G. PROSPERO» DA ALLORA PER NOI E' SOLO PROSPERO, C.C., VICI CAPOSTECCA, AUTISTA. LA SUA PARTENZA NEI C.C. CI HA LASCIATI APPIEDATI. DA ALLORA LA 3^A SINISTRA ESCE SEMPRE A BRACCIANO.

Roma GIANCARLO GRAZIANI: INDIGENO ROMANO LAZIALE DALLO STARNUTO FELICE: «ET CLIVUM MM BRAP PETE BRAPPETE BRAPPETE BRAPPETE BRAP!!». MATEMATICO PER NATURA E' SEMPRE ALLA RICERCA DELLA FORMULA SEGRETA DA APPLICARE AI SUOI PIEDI. PURTROPPO AD OGNI TENTATIVO DI APPLICAZIONE A PIEDE NUDO, SI TROVA DA SOLO NEL BOX E NON PUO' APPLICARE LA FORMULA (min 2 persone) RIUSCIAMO A SEGARGLI I PIEDI NEL SONNO?

Albano ANDREA BRENNI: IL PIU' PICCOLO DI TUTTI, SI PREPARAVA ALLA SELEZIONE PARA' SALTANDO GIU' DAGLI ARMADIETTI. LA SUA PASSIONE SONO I PISTRI: «NE VOGLIO UNO DI ALMENO 26 ANNI ...». INVENTORE DEL METODO BRENNI. NON E' SBRANDATORE SE SPALLEGIATO, E' UN FORTUNATO.

Colonna LEGNARI GLIONNA: LA SUA IMITAZIONE MIGLIORE E' QUELLA DEL DUCE: MUTANDE DI LANA, BRACCIA AD ANFORA GRECA, ELMETTO E MASCELLA VOLITIVA. LA SUA DOMANDA NEI C.C. NON L'HA VISTO FRA I "FORTUNATI". MEERDA! STIAMO LOTTANDO PER CONVINCERLO CHE SARA' A BUON NAPOLGONE.

Roma SALVATORE INGHELLERI: DEFINITO L'ALLIEVO GENERALE DI COMPLEMENTO VISTI GLI ASCENDENTI. LE SUE PRIME "USCITE" DENOTAVANO GRANDE ENTUSIASMO, SUBITO SPENTO DA IGNOTI NOTTURNI. DI LUI SI RICORDA LA FRASE EPICA: «FUOCO!! ... NO.. NO.. AL TEMPO?!!»



DEPTRA

- CARUCCI** — È IL PIÙ ANZIANO DELLA CAMERATA. DORME CON LA FLEBOCLISI APPESA ALL'ARMADIETTO: QUESTO SPIEGA PERCHÉ QUANDO NON DORME NEL SUO LETTO (V.D. GUARDIA) VENGA RICOVERATO IN INFERMERIA. È UN CLASSICO ESEMPIO DI "PENSIONATO".
- D'ANGELO** — È IMBATTIBILE QUANDO SI TRATTA DI ANDARE "A SCARUFARE" (MANGIARE), COME INDICA ANCHE LA SUA LINEA SLANCIATA. PECCATO NON SI POSSA DIRE ALTRETTANTO DELLA SUA VOGLIA DI STUDIARE.
- FERRONI** — FINCHÉ C'È STATO LUI POTEVAMO DIRE CHE NELLA NOSTRA CAMERATA C'ERANO 11 AUC ED 1 STEN. INFATTI, VARIE VOLTE LO ABBIAMO TROVATO ALLA PORTA CENTRALE COME UP O ALLE CHIAMATE PAO O A FARE IL CONTRAPPELLO.
- GENTILE** — NON SI PUÒ DEFINIRE UN TIPO TROPPO LOQUACE. QUESTO VALE SOLO PER LE PAROLE: INFATTI, IL 4° GIORNO INIZIÒ UNA LETTERA CHE PAREVA I "PROMESSI SPOSI", LO STESSO PER LE TELEFONATE; PROVERBIALE È RIMASTO QUELLA FATTO DURANTE IL SERVIZIO DI SECCI, LIRE 10'250 DI SCATTI.
- GIANCAMILLI** — È L'ULTIMO ARRIVATO IN CAMERATA. IN COMPENSO È IL "TOP" DELL'IMBOSCAMENTO A REAZIONE FISICA. FAMOSA RIMANE LA FRASE: "PORCO PINDIO, MI SON GIANCAMILLI, NON MI TOCCARE, NALLI, O TE LE DO' !!?!"
- LEONI** — DI LUI C'È POCO DA DIRE, NON ESSENDOSI FATTO PARTICOLARMENTE NOTARE. SOLO IL CAPITANO PASQUARELLI SE NE È ACCORTO QUANDO HA CHIESTO IL TRASFERIMENTO DI SMU: DA ALLORA PER LUI SONO STATI DOLORI (8 GIORNI...).
- LORENZINI** — EMINENTE LAPOBOX, ACCERRIMO SOSTENITORE DELLE TRADIZIONI LIVORNES È STATO SOPRANNOMINATO "DEH!". PASSERÀ NELLA STORIA COME: VICE SOTTOCOMANDANTE DI BTR., CAPOPEZZO, LAPOPOSTO, CAPOMALLINA, CAPOCASSONE, CAPO NUCLEO OSSERVATORI, ACCOMPAGNATORE...
- LUCENTE** — È CAPACE DI SODDARSI PIÙ DI 1/2 KG. DI PASTA CON 5 O 6 FETTE DI PANE IN 5 MINUTI SENZA BATTERE CIGLIO. FORSE QUESTO SPIEGA LE SUE SOLTUARIE CRISI DEPRESSIVE QUANDO È IN "ASTINENZA" DA CIBO.
- NALLI** — LA SUA PIÙ GRANDE ASPIRAZIONE ERA QUELLA DI DIVENIRE CC. QUANDO È ANDATA DELUSA C'È RIMASTO CON ... UN PALMO DI NASO, ED È INIZIATO A "SCOPPIETTARE": DA QUI LA FAMOSA "CARICA NALLI ESPLOSIVO DETONANTE AD ALTO POTENZIALE.
- NARDI** — È IL NOSTRO TIPICO RAGAZZO MODELLO E MARITO IDEALE, TUTTO CASA E FAMIGLIA, TANTO È VERO CHE SI STA PER SPOSARE. PECCATO SIA IL DISONORE DELLA CAMERATA: È L'UNICO "FH" IN UNA CAMERATA DI 11 "COMPAGNINI".
- Ricciotti** — ANCHE DETTO "SCOPPIOTTI", A CAUSA DEI FREQUENTI "BOTTERELLI", DOVUTI AI VARI SERVIZI FESTIVI CHE GLI HANNO IMPEDITO DI ANDARE A CASA. DI FATTI, PUR ESSENDO ROMANO, OGNI VOLTA CHE TORNA DA CASA DICE CHE HA TROVATE COSTRuite NUOVE CASE DAL NULLA E NON SE LO SASPIEGAR
- TAMBORRA** — È VENUTO DAL PROFONDO SUD IN UN LONTANO GIORNO DI GENNA. CARATTERISTICA LA SUA ANDATURA STRISCIANTE, DERIVANTE DALLA NOTEVOLE FATICA IMPOSTA DAL SOLLEVARE I PIEDI: IN COMPENSO È IMBATTIBILE NEL FARE LA "STRISCIA".

- ALVINO VITTORIO** : In rapporto di amore-odio col Gubinelli che apostrofa spesso con gradicanti appellativi, il nonno baby è ricordato per il suo "smisurato senso dell'ordine" e per il fatto che l'adunata lo coglie puntualmente in ciabatte e calzoncini.
- BOMBARDIERI LUIGI** : Il TOP della 2ª batteria non poteva che arrivare in 4ª sin. Sardista nonostante origini settentrionalisticheggianti, pronto e leale così come l'obbedienza, lo si ricorda in ordine cronologico: Capobox, Pallavolista, 6CB, Volontario, CAPOSTECCA, allievo scelto...ecc. È un'Enciclopedia ambulante.
- CARUSO CORRADO** : Eolo (sopranome ampiamente meritato) È senz'altro il più imboscato tra gli imboscati anche se lui non si decide ad ammetterlo. È il barbiere del box, ma la sua è prevalentemente... attività notturna (non ne scappa una?)
- FILOSOFI ALFIO** : Questo "TAMBURO" ha pensato bene di lasciarci per i CC, ma su di lui si possono scrivere libri tra tutte il suo saltellare mattutino per controllare l'ordine, le sue mille formazioni di calcio e le sue variopinte espressioni.
- GRANDE DAULO** : Il romano de Roma tutto Lazio e narrazioni (per lo più rasantanti la fantascienza) è uno tra i tre caramba interni ed un fortebravetto ad oltranza. Il suo spirito allegro e la sua propensione alla battuta sono tra i suoi più bei souvenirs.
- GUBINELLI RODOLFO** : Vittima benevola delle "ingiustizie" del vittorio sovrastante, il "gubi" si è guadagnato ben presto la massima simpatia di tutti anche per la sua "parlata nostrana" (modello FATTE N'ANALAZIONE per capirci)
- LEONE CARMINE** : ovvero la sfortuna incarnata. Primo a prendersi la punizione (5gg per smarrimento acciai) dopo una brutta bronchite che gli ha fatto perdere il corso è stato spedito a BARI. Notevoli intelligenza, simpatia e impegno.
- MALERBA GIANCARLO** : PISOLO - La calma roccia del box non si fa turbare da quasi nulla, ma se lo si tocca nel "quasi", rade al suolo interi villaggi. La sua risatina e il suo leggiadro russare riecheggiano ancora nel box. È sten CC.
- MARTINELLI GIOVANNI** : Meglio conosciuto come "BREAKER". Noto per la sua calma e per la preoccupazione dei capelli lunghi "rettificati" periodicamente dal barbiere personale della 4ª a sin : Si diletta, talvolta, nell'insegnare qualche passo di break ma, ahimè, non ha mai ottenuto risultati positivi dai suoi allievi : buono, fisico da macho (!) è ricordato per i bretelloni bleu.
- MONTI MAURIZIO** : E.T. Il primo a raggiungere un ottimo livello di scoppiamen- to che ha mantenuto talvolta con puntate verso l'alto; tra le migliaia di frasi troppe volte ripetute, la nausea al box la fatta venire soprattutto con : ANNORERE GLI AUC e MA QUANDO VE PASSA! Certamente un ottimo artigliozzo (cn)
- RUGGIERI GIANCARLO** : È l'amabile brontolone della 4ª sin e poco o nulla gli va bene; in compenso il suo fascino da tipico LATIN LOVER (accompa- gnato da una scoppiettante 126) lo ripagano... come un riccio! Ottimo cantante.
- TRAMUTO FABIO** : CUCCIULO : forse una settimana dopo il corso riuscirà ad ambientarsi e a non pensare con malinconica rassegnazione a ciò che ha lascia- to a PALERMO. Ciononostante è un ottimo... cliente della SIP.

IV DESTRA

- Badino Renato (Piemontese): E' stato definito la Feccia del Nord perché era sempre il primo ad insultarsi nel mondo dei sogni. Ha i caratteri somatici di un tedesco e ha un modo un po' particolare di camminare sul simist-RIGA.
Spec. 155/23
- Caroli Alberto (Toscano): Gli piace fumare la pipa, è di chiara Fede Cristiana per di più con la barba che si ritrova assomiglia parecchio ad un Fraticello, detiene un record e quello che ha ricevuto più posta sprecata.
Spec. 155/23
- Della Saldà Massimo (Romano): Nelle sue vene scorre sangue blu perché per questo è stato scelto come capo-box. Nelle sue lingue mette il "candice" al fume di "candela" ha costruito la sua nomina ad ufficiale accompagnando, a SWISH e C.C.
Spec. 155/23
C.C. V
- Giancamilli Massimo (Veneto): E' conosciuto come "assenza" per le sue molte (per) giornate passate a letto. Di certo era presidente visto che il suo C.B. nonché nonno era bastano. Lo si ricorda per una sua "Non ghe era vanto Pi' l'incella feccia più"
Spec. 155/23
- Giorgi Giorgio (Marchigiano): "Il convertito" dopo un periodo in cui si svegliava alle 5 del mattino per farsi il cubo, sapientemente è ritornato attualmente al "cane" zata attenti" e bravo chi lo sveglia.
Spec. 203/25
- ebiraglia Giuseppe (Siciliano): In tutta questa combriccola non c'era certo mancare un siciliano. Dall'aspetto tozzo ma fisicamente una zoccola, anche lui è finito nei C.C. ed è distinto per il progetto nello studio. E' stato definito il "polemico".
Spec. 155/23
C.C. uff. altro
- Parino Roberto (Piemontese): E' il dottore della camerata non è mai stato nel elan dei carinisti, è sempre taciturno e quindi è difficile darne un giudizio più completo.
Spec. 155/23
- Perissinotto Ezario (Veneto): Soprannominato lo "Sfignato", non è mai andato a casa in 5 mesi; possiede un particolare dispositivo "il russa accendibile" che entra in azione appena si addormenta e svegliarlo a quel punto è un'impresa.
Parini ex FH 70
Nota positiva è un bazar.
- Picciello Giuseppe (Campano): Fin dall'inizio si è dimostrato uno dei più scoppiati aspiranti C.C. E' venuto qui volontario con lo scopo di entrare nei Carabinieri, crede fermamente nell'istituzione militare. Sempre con la battuta pronta risollewa il morale di coloro che cadono nello sconforto.
155/23
(volontario)
- Restelli Cesare (Lombardo): E' il grillo canterino del Box. Costantemente impegnato nelle sue effusioni liriche trova qualche volta in alcuni di noi dei validi accompagnatori. E' il ripiegatore ufficiale di tende della II Bte.
155/23
- Romano Crocifisso (Pugliese): Già il nome è tutto un programma, è l'elemento più disprezzato nel box in quanto è un imbarcatissimo A.d.t. Comunque a livello Batteria è conosciuto per un altro motivo.
A.d.t.
- Stringher Ezario (Veneto): Da buon veneto parla in modo frettoloso e a volte incompleto, tanto che per capirlo è necessario farsi ripetere le cose per almeno due volte. Ebemorable le due cecese di bousroni con Romano sulla paternità di Gas Tomici e zecolanti nel Box la sera. E' forse il più scoppiato del Box.
FH 70 155/39
uff. altro

DISTACCATA

UN'OASI DI TRANQUILLITÀ E DI PACE



- Antoniazzi: vicentino P.T.A. di specialità e peso, scavatore folle e sbrandatore ossurdo, specialista nel battere la stecca: il PETOMANE
- Barbini: la Torre pendente della distaccata ADT. taciturno ma solo in caserma, maestro dell'imboscamento marciatore con freno di bocca sulle spalle; dategli un kayak e lo farete felice.
- Candido: milanese campagnino allievo scelto e corridore folle con scarsi risultati. E' in artiglieria solo col corpo, il suo spirito indomito corre tra le fila dei bersaglieri. Qualche volta il corpo segue lo spirito e... riuscirono appena in tempo a fermarlo quando voleva portare in spalla al suono della fanfara il 155/23 a Castel Giuliano. Forma insieme a De Pinto Norris e Teofilatto il gruppo U.S.A. for Africa.
- Cravidi: Pavese FH, barbuto incolto incazzatissimo coi nonni sponsorizzato da MARANELLO dice di aver comprato il basco verde per sbaglio; la verità è che voleva imitare Jhon Wayne
- Della Maria: la mummia vivente trentino FH ha in dotazione armi NBC (antibi annessi e connessi) assillato da una fame indicibile. Della sua terra ha preso la poca loquacità ma si riscatta abbondantemente la notte
- De Pinto: fiorentino campagnino povero alla storia per "più bastone e meno carota" casinista n°2 della distaccata corista di U.S.A. for Africa. Dice che al campo il suo pezzo sfiatava, gli altri giurano che fosse il wo xederino.
- De Ponti: milanese FH più lungo che largo noto frequentatore della vita notturna di Brocciano. Si dice abbia vissuto per lungo tempo in India a stretto contatto coi fachiri; di vero c'è solo che De Ponti riesce a dormire in uno brande che misura un terzo della sua altezza... boh!
- Di Bella: milanese ADT allievo scelto nonostante le punizioni assomiglia al 100% a Franco Battiato per poter avere la faccia pulita si rade 7 volte al giorno; ci credereste?
- Fantoni: veronese FH viso spazioso e aperto e molto luminoso gazetissimo per il Verona scudettato conclude il corso in bellezza con la rosolia; di lui si ricordano soprattutto i pigiamenti squisitamente sobri alcuni lo hanno visto prima che si coricasse; non hanno chiuso occhio tutta la notte
- Leorin: massese ADT facile al sorriso aspetto prussiano. Precisiamo: solo il portamento vive-tex 5 mesi insieme e vedrete.
- Marchioni: Mantovano P.T.A. imboscato dal portamento non molto sciolto. Riuscire mai a trovarsi d'accordo su qualcosa con Modesto?
- Modesto: Sud Tirolese fra Gablino della 2ª BATTERIA abbonato da Rosina e gran zappatore dei PTA; ottima romazza appoggiato da Marchioni con cui forma coppia inseparabile. Credetemi se vi dico che la pubblicità del torir l'ha fatto lui!
- NORIS: Bergamasco FH ex-temorente (div. Folgore), soprannominato missile amante del LASOVI, SOB e casinista n°1 corista anch'egli di USA for Africa. "Non è scoppiato, lui è davvero così.."
- Passionelli: Veronese PTA nominato CM in quel di Torino.
- Panzeri: Comasco ADT quasi allievo scelto grande divoratore di yogurt. Perché lo chiamano pelli-cano? Chiedetelo al comandante di Batteria S.Ten Cici.
- Peralti: milanese FH C.C. sponsorizzato da.... (non si può dire) sfegatato per i films del terrore e per simpatia simile ad un vampiro. Stile radiosveglia si accendeva alle 6.30 e non smetteva di rompere i marroni fino a quando non finiva le pile... usava solo DURCELL
- Scagliarini: Bolognese campagnino sposato senza prole con bella moglie e ottima cuoca, primo ad andare a letto ma soprattutto, ahime!, primo ad alzarsi; famoso per il tiro ad acqua (o vino) gran fumatore di TOSCANI.
- Tarello: torinese ADT, CM a Bologna fantasma AVC sparito dopo 1 mese scomparso e ricomparso svariate volte.
- Teofilatto: romano campagnino C.C. casinista e corista di U.S.A. for AFRICA detto il profi-letico e unico sopravvissuto alla maledizione della mummia. Quando i C.C. se lo sono portato via lui non ci voleva più andare, sta ancora cercando di capire chi è il suo sponsor per poterlo riempire di controrvenzioni. Buona fortuna TEO!

Zago: Padova ADT rompiscatole con tutti non sta agli scherzi marciatore, in coppia con Barbini, con freno di bocca sulle spalle.

Zanello: Udinese PTA "mi mandano via dal corso" amico del Ten. Col. Tescione (e' andato a trovarlo spesso... per ripere le materie), soprannominato ZANE' durante l'ordine pubblico.

MONTESANO: Latino campagnino il nonno della distaccata; un burbero molto taciturno ma un ottimo marito per una donna che non sa cucire e lavare.

MUTI PARLA LA DISTACCATA

Li vidi arrivare in un gelido giorno di Gennaio, infreddoliti, impauriti, delusi dall'ambiente tutto altro che signorile che avevano trovato, non sapevano, i miseri, che si sarebbero trasformati, nel giro di pochi mesi, in feroci soldati vere e proprie macchine da guerra in sommainde: "cazzutissimi" ufficiali. Per la verità avessero, i futuri subordinati, potuto vedere i loro comandanti, fulgido esempio di virtù morali e civili, nell'intimità così come li ho visti io per cinque mesi, l'unico comando a cui obbedirebbero sarebbe: Ri-... DETE! Palette e secchielli, il giro tondo, i cartoni animati di Candy-Candy erano cose troppo noiose e profonde per alcuni di loro; per contro i residenti si impegnavano con ottimi risultati in sonni profondi ma lo facevano con tale grazia e leggiadria che non sono mai stati disturbati.

I risultati? : 2 S.TEN C.C. 3 Allievi scelti e tanti altri ottimi tenenti.

Fucina di elementi non comuni? Alcuni lo dicono ma io non ci tengo e mai ci tesi.

155/23 : UN AFFARE DI RICICLAGGIO

Campagna ovvero sia branco di rudi uomini congiunti idealmente ad un ammasso di ferraglia, di costruzione antidiluviana, che osano assimilare ad un obice d'artiglieria. Detto cio' non occorrerebbe aggiungere altro se non che, nonostante tutto, questi campagnini godono "anche" di una certa capacita'. Trattasi infatti di uomini grezzi, di poco pensiero che li porta ad operare con volonta' ma con poca fantasia, con fermezza, ma con poca reattivita'.

I loro pezzi, affare di poche lire, vanto ed eredita' delle avventure coreane e vietnamite dell' "U.S. ARTILLERY", soffrono ormai di vecchiaia e relativa artrite, il che costringe lo Stato Maggiore ad accantonarli progressivamente perche' troppo pericolosi. Si teme infatti che colti da infarto si disintegrino lasciando in lacrime i prodi campagnini che, non avvezzi alla modernita', non sarebbero in grado di sostituirli nei loro cuori.

Non si preoccupino i predetti allievi perche', anche se sulla via del tramonto, i loro cari vecchi 155/23, faranno sempre il loro dovere come da 40 anni continuano a svolgere in ogni tempo e in ogni luogo.

MORALE
"sempre e dovunque"



Addì 24/4/1985 - Esterna della 2ª Sez.

Quel giorno il tempo non prometteva nulla di buono. Il cielo era plumbeo e i Pe.Cam. lo guardavano pensierosi; dovevano infatti andare alla zona di esercitazione di CastelGiuliano ma anche questi pochi chilometri davano adito ad oscuri pensieri.

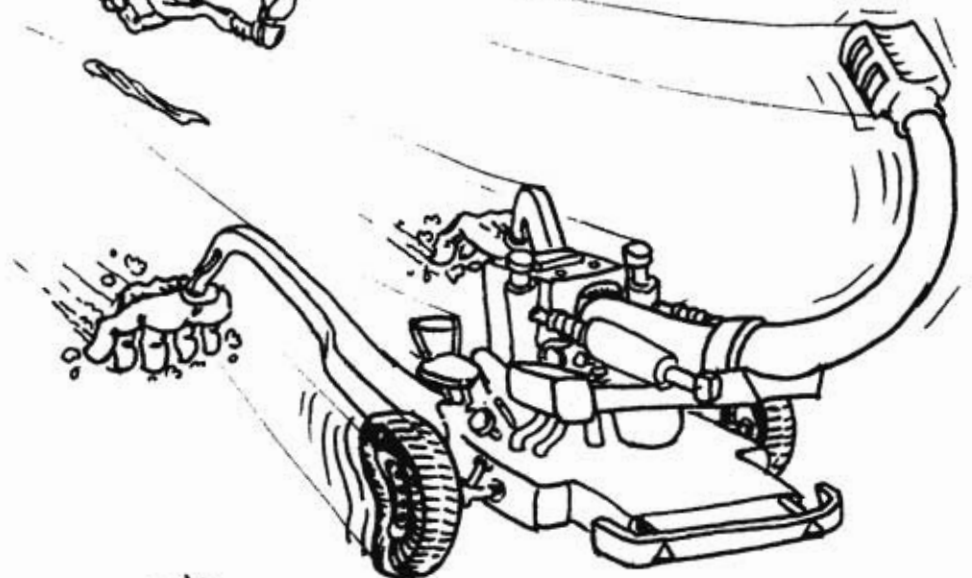
Terminati i preparativi, la colonna partiva ancora ignara dell'amara sorte che avrebbe incontrato strada facendo. Poco prima della zona prevista per lo schieramento, infatti, uno degli FH70, pezzo modernissimo, ultimo ritrovato della tecnologia, orgoglio e vanto dell'Artiglieria italiana, si blocca inspiegabilmente.

Attimi di smarrimento e sgomento nelle file dei Pe.Cam. i quali non sanno più che pesci prendere; nemmeno l'intervento di alcuni pur validi ufficiali riesce a sbloccare il pezzo che viene quindi lasciato sul posto in attesa... L'altro FH70, comunque, riuscì a concludere senza ulteriori guai l'esercitazione.

I fatti sopra elencati altro non sono se non una ulteriore conferma del fatto, peraltro più volte appurato, che l'FH70 è una delicata signorina la quale, appena esce dai capannoni, comincia a lamentarsi e ad accusare tutti gli acciacchi e le magagne che si porta dietro pur essendo un pezzo di moderna progettazione.

MORALE:

"Non è tutto oro
quello che luccica".



IL CICCIO BELLUS SAURUS

Nella notte dei tempi avvenne il mistafatto: dall'incrocio incestuoso tra il sig. Moschetto 91/38 e Frau Grande Berta, venne alla luce un essere strano che gli studiosi moderni definiscono "Ciccio bellus Saurus" e catalogano con il numero 203/25.

Si muoveva con estrema lentezza in zone erbose estese e circondate da monti, case e comandi di C.A. e si riposava in compagnia di altri bestioni della sua razza, immobile al sole o alla pioggia.

Ma col passar del tempo subentrò la lotta per la sopravvivenza e quindi la quasi estinzione. Oggigiorno, rinchiusi in qualche amena riserva, laziale o veneta, sopravvivono ancora alcuni esemplari amorevolmente accuditi dagli artiglieri che sudano le proverbiali fiammie per renderli "ogni giorno" efficienti.

Purtroppo la loro fine è segnata: verranno lasciati morire per far posto ai loro piccoli figli improvvisamente nati e potenti: 1110 Smu. da 203/39.

Comunque il loro ricordo rimarrà sempre vivo: le loro carcasse rievocheranno gli antichi fasti, dal deposito di qualche demolitore mentre i serventi ricorderanno le loro dure fatiche e le intere giornate di lavoro accorrenti per permettere a questi "Sauri" di emettere il loro potente grido di guerra.

MORALE:

"Chi va piano
va preciso e lontano!"



ADT = ASSUEFATTI DAL TROPPO

Che si può dire di loro? Nessuno li ha mai visti! Sono elementi di rara natura, onnipresenti ed introvabili allo stesso tempo conosciuti come gli "imboscati" della Montefinale. Benché maestri di comunicazione, ma soprattutto di non reperibilità, vengono esentati da numerose manifestazioni e consegne perché troppo fragili nello spirito e nel corpo.

Usufruento di una certa libertà di pensiero e d'azione hanno sempre suscitato l'ira e l'invidia dei colleghi subito pronti a ripagarli con sbrandate e scherzi vari. Nonostante qualche svazione piuttosto consistente al campo d'arma, è doveroso riconoscere loro una certa competenza ed anche un po' di impegno fisico nel trasporto dell'apparato radio R12/11. Da sempre trasportati in autocarri o jeeps, non hanno conosciuto né marce né fatiche conservando mimetica e scarponi praticamente nuovi.

Ad onor del vero si deve aggiungere che sono gli unici di tutto il gruppo del Tencol Foschini a conoscere tutti gli apparati radio anche perché sono i soli ad aver studiato il libro di trasmissioni. Il loro maggior difetto è stato quello di definirsi "stanchi" dopo una giornata di "lavoro" mentre i colleghi erano esanimi sulle brande. Comunque... chi non fa l'aspetti: al momento sono da qualche parte a stendere cavi sotto un sole implacabile, mentre il resto della batteria langue in aula studio.

MORALE

"Il lavoro nobilita l'uomo"



TUTTA AL CAMPO



ED UN GIORNO FINALMENTE ARRIVO' L'ATTESO EVENTO :
IL 118° SI PREPARAVA PER IL CAMPO D'ARMA! NONOSTANTE TUTTE
LE VOCI E LE SMENTITE DEL CASO LA DURA FATICA SI RIVELÒ
AFFARE DI UN SOL GIORNO.

INGOMINCIARONO I POTENTI "CICCIO BELLI" ED I NOBILI FH, CHE
PUR SEGUITI DA DICERIE E DA BURLE DEI RUBI CAMPAGNINI
ASSOLSERO IL LORO DOVERE PUR SPARANDO SOLO 16 COLPI.

E COSÌ SI ARRIVÒ A QUEL POLIGONO ROMANO CHE TANTO SI SOSPIRAVA
ED AGOGNAVA, NASCOSTO TRA MONTI E NALLI, SENZA PALAZZI O CASEGGIATI
NELLE VICINANZE BENSÌ ARIDA E SQUALIDA ARENA PRIMEGGIATA DAL MONTE-
SANO; OBNÌ TANTO QUÀ' E LÀ' TIMIDI CINFOLINI DI ELEMENTO VERDE CHE
SI OSAVA CHIAMARE MALERBA, INTERVALLATI DA PIANTE DI FRAIOLI E DI LABONIA
I CUI GAMBETTI DAREVANO COSÌ GRAZIANI E BALZANI. LASCIO IMMAGINARE AL
LETTORE QUALE SIA STATA L'ARSURA CAUSATA DA COSÌ COERENTE E CARUSO CALDO
CHE RENDEVA LUCENTE OGNI TUBO OBICE E FACEVA SENTIRE IN LONTANANZA
RUGGIERI DI LEONI E RAGAGLINI DI BESTIE VARIE.

FURTROPPO NON SI POTE' COMINCIARE GLI ESERCIZI PREVISTI CAUSA LE MALE-
FATE MONTAGNINE E MENTRE GLI ALLIEVI RACCOGLIEVANO MAZZILLI DI RIFIUTI,
DI PERRONI COSTITUENDO MACI DI ROBA, I PROBI PESANTI LAVORANDO DI
BADINO E DI BRENNÀ SI APPRESTAVANO A METTERE IN BATERIA IL "CICCIABELLO"
(TANTO ORMAI IN DISARMO DI PRECISIONE E POTENZA), PIÙ IN LÀ' I VALBI
ED ELEGANTI FH/70 FACEVANO BELLA MOSTRA DI SE' ASPETANDO L'ATTIMO DEL
TUOCO. COSÌ MENTRE SQUADRIGLIE DI BOMBARDIERI SOLCAVANO IL CIELO,
GLI ALLIEVI DELLA 2ª SEZIONE, BRANZI PER IL CALDO, CHE LI TORMENTAVA SOTTO
UNA CAPPÀ PAUROSA, CRAVIDI DI SUDORE, SOGNAVANO AD OCCHI APERTI VOLI
DI IACOANGELI ED ASPETTAVANO LA VENUTA DALLA MARIA. POI L'ORDINE, IL
FUOCO, I RISULTATI. INTERVENNE CICCIO BELLO, MODESTO MA GENTILE,
SI FECE CONOSCERE RENDENDO NARDI E LUBIANCHI GLI ALLIEVI IN CONVIENITO.
IN QUELLA COSTA DI TERRA, LUOGO D'ARRIVO DEI COLPI, PRODUSE DEGLI
INGHILLERI COSÌ GRANDI E PRECISI DA MERITARSI IL PLAUSO DEI PRESENTI:
CHE PANZERI GENTE ... ! (... GROSSO MODO... QUI SI CHIUSE IL CAMPO DELLA 2ª SEZ.).
SPOSTANDOCI UN CICI PIÙ IN LÀ' CI RITROVIAMO AL CAMPO CAMPAGNINO
DOVE LA BELLA SEZIONE, CAPEGGIATA DA CAPITAN SIMBAD VIACCIZZATA ALL'IM-

PROVVISO DA UN CANDIDO VOLO D'ANGELO, SCHIERAVA BEN 6 CHIAPPONI DA 155 MM PRONTI A SCATENARE UN INFERNO. A DIFFERENZA DELLA SILENZIOSITA' OPERATIVA DELLA 2^a SEZ., TRA I CAMPAGNINI FERUEVA UN DURO LAVORO ATUATO DA RUBI E FERRERI UOHINI CHE, TOLTISI GLI SCARPONI (ACCESSORI A LORO NON NECESSARI), METEVANO IN BATERIA I LORO ROTAMI CON SFORZI DISUMANI ED URLA BESTIALI. RUMORI DI MARTINELLI (SIAMO ESSI COSTRUITI IN TERRA BARSESE CHE LIGURE), DI SCAGLIARINI E DI POLUZZI VARI SI SCANDIVANO NELL'ARIA MENTRE PALETTI BIANCHI E ROSSI SI SCORGEVANO QU'A'E LA'. "HA CHE TAMBORRA FAI?"... "SE NON GAINI LO STRINGHER NON S'ALZA!"... "CARICATO!"... URLAVA IL CAPOPEZZO E L'ALLIEVO UN PO' ROSSETTO E UN PO' SIMONE, SOTO UN SOLIMAN INCREDIBILE, TRAMUTO E RASSEGNAO OBBEDIVA. QUESTI SURI E UN PO' ROZZI UOHINI, GRANDINETTI DI SPIRITO E FORZA, UN PO' MARCHIORI NELLA FORMA, ERANO CAPACI DI ESSER PRONTI IN UN MINUZ DI TEMPO AD APRIRE IL FUDCO, E FURONO PROPRIO QUESTI ALLIEVI, ANCHE SE ALLA FINE UN PO' RICCIOTTI E PAS-SIONELLI CAUSA IL CALDO E LA FATICA, A MERITARSI IL COMPIACIMENTO DELLE AUTORITA' LI PRESENTI MENTRE GLI A.U.C. DELLA GUARDIA DI FINANZA ERANO ORTAI "SCOPPIATI" ED ASPETTAVANO I LORO SALVATORI, MENTRE IL SINGOLO ALIEVO FINANZIERE, ASPETTANDO IL SUO TURNO, SI ERA TEOFILATO, L'INFERO DELLE GRANATE HE DA 87 QUADRATINI CONTINUAVA ANCHE PERCHE' TALI ORDIGNI, APPOGGIATI SU RESTELLI DI LEGNO, ERANO ESUBERANTI. UN BULICH PIU' IN LA' GLI UFFICIALI, NASCOSTI COME DEI FANTONI, BRINDAVANO SORSEGGIANDO PRIMA UN PERISSINOTTO E GODA POI UN GUBINELLI SCOTCH WHISKY. MENTRE IL TELEFONO CAMPALE EE/8 RHETEVA: "CASARIN - CASARIN...", CHIEDENDO L'INTERVENTO DI QUALCUNO, GLI OBICI AL RITHO DI "RUSIN! NORIS! RUSIN! NORIS! ..." VOHITAVANO I LORO FRUTTI DI MORTE. OVUNQUE UNA SOLA VOCE: "SIAMO IN GAMBA!" QUESTI ALLIEVI RITORNARONO QUINDI ALL' HOTEL MONTE FINALE UN PO' BRILLI DOPO AVER FATTO FUORI CASSETTE DI GIANCAMILLI & TONIC E DI WHISKY PAPA CHE LI RESERO COSI' GIORGI E FELICI DELLE LORO IMPREE DA RACCONTARLE PER MESI. PER QUESTI E PERALTI MOTIVI ONORI A TUTTI QUINDI !!! POSSI RACCONTARVI COSA SUCCESSE UN PICARIELLO PIU' TARDI? CERTO! DOVETE SAPERE CHE QUESTI ALLIEVI BARBINI E' NON ANCORA BARINDELLI DI STELLE EFFETUARONO L'OSSERVAZIONE DEI TIRI A PROIETO. LA PREMIATA BITA "DI BELLA & DE PINTO" OFFRI' UNO SPETACOLO COSI' PASINO E COSI' ZAGO DA SEMBRARE LA BRUTA COPIA DEGLI EFFETTI SPECIALI DEL FILM - GHOSTBUSTERS -.

IL TUTTO ERA DIRETO DA UN CERTO CALABRESE CHE ... NON PARBUONO MA CERTAMENTE E' UNO CHE DA' VINO ALVINO ; A SUA DISPOSIZIONE AVEVA UN PALEOLOGO ED ALCUNI PALUMBIERI PER LE RICERCHE E LA BONIFICA DELLE GRANATE CHE INESPLOSE FOSSERO STATE TROVATE IN QUALCHE ZANELLO NASCOSTO, CHE SESSA RAGAZZI ! BASTIANEL ! BASTIANEL ! LE DETONAZIONI SI RIPETEVAO FACENDO SUSSULTARE MUCCHI DI CARBONE, DI PETRACCI ; NELLO STESSO TEMPO STORMI DI LORENZINI , DI CAROLI, DI MAGLIANI, DI GIACOMINI , SI LEVAVANO IN VOLO ATERRITI SATALI SCOP. PI. QUESTA CAMIA VOLSE AL TERMINE QUANDO IL 5° PEZZO SEMOVAO, PER VIA DI UNA CARICA DIFETIOSA SPARO' QUASI SULL'OSSERVATORIO. MARRAMA CHE PAURA ! GLI ALLIEVI ERANO COSI' PIRANI E CONFUSI CHE SE LA DIEDERO A GAMBE MENTRE ORMAI EMETTEVANO SOLO : LEORIN ! LEORIN !

MA ORMAI QUESTA E' STORIA VECCHIA ANCHE PERCHE' CARUCCI PISTRI DEL 118° +1, +2, +3 ... SONO TUTTI ANTONIAZZI VOSTRI !



TUTTI PER UNO... UNO PER TUTTI !

Durante i mesi di preparazione alla nomina di sottotenente un manipolo di valorosi e selezionati allievi, uniti da una forte passione per il sesso opposto, fondo' la famigerata sezione O.A.I. allo scopo di allietare le monotone serate braccianesi.

E' d'uopo specificare che la sigla O.A.I. sta ad indicare i tre principali settori di intervento della sezione e cioè:

- OPERAZIONI
- ADDESTRAMENTO
- INFORMAZIONI

su tutto ciò che riguardava il sesso femminile.

Visto il notevole interesse suscitato dall'iniziativa, giunsero numerose sponsorizzazioni tra le quali citiamo:

- CINEMA VIRGILIO
- MARIO DI NOIA PRODUCTION
- LA COREANA



La sezione, organizzata sul modello militare, raggiunse lusinghieri risultati durante i cinque mesi del corso tanto che l'alone di fama creato intorno al suo nome indusse molti al desiderio di farne parte.



Fu così che lo Stato Maggiore dell' OAI indisse il seguente concorso:

LA SEZIONE OAI BANDISCE CONCORSO A TITOLI E PER MERITI PER NUMERO 5 (cinque) POSTI "ASPIRANTI ALLIEVI", COSÌ RIPARTITI:

- NUMERO 3 POSTI INCARICO P.C.B. (presa contatto battone)
- NUMERO 1 POSTI INCARICO SERVIZI LOGISTICI E DOCUMENTAZIONE (TATTICI)
- NUMERO 1 POSTI INCARICO SERVIZI AMMINISTRATIVI E RACCOLTA FONDI (MARCHETTE)

REQUISITI RICHIESTI:

- 1) CITTADINANZA ITALIANA
- 2) APPARTENENZA AD UN CORSO AUC C/O SCUOLA ARTIGLIERIA DI BRACCIANO
- 3) ETÀ MASSIMA FINCHÉ NATURA PERMETTE.

COSTITUIRANNO TITOLI PREFERENZIALI:

- 1) CONOSCENZA E USO CORRETTO DELLA PROPRIA LINGUA
- 2) L' AVERE CONTRATTO MALATTIE VENEREE
- 3) FOTO CON DEDICA DI MARINA FRAIESE
- 4) COLLEZIONE COMPLETA DI RIVISTE EROTICHE (LE ORE, MEN, CABALLERO E SIMILARI)

LE VALUTAZIONI AVVERRANNO IN BASE A DUE TIPI DI PROVE:

A) LA PRIMA TEORICA, RIGUARDANTE LE SEGUENTI MATERIE:

- sessuologia
- storia della prostituzione
- arti amatorie e tecniche di aggancio
- cinematografia ed editoria erotica
- trasmissioni e norme di procedura
- educazione sociale e norme di contegno
- nozioni di medicina (igiene e profilassi, soprattutto igiene)
- materiali e tattici
- elementi di gestione finanziaria

B) LA SECONDA PRATICA, CONSISTENTE IN UN AGGANCIO DI "DONNINA" ALLEGRA. E SUCCESSIVA CONCLUSIONE IN UN TEMPO MASSIMO DI 32 MINUTI PRIMI.

UNA APPOSITA COMMISSIONE VALUTERA' I CONCORRENTI E ALLA FINE DELLE PROVE STILERA' A SUO INSINDACABILE GIUDIZIO GRADUATORIA IN MERITO.

LE DOMANDE IN DUPLICE COPIA DOVRANNO ESSERE INVIATE AL CENTRO STUDI DELLA SEZIONE OAI C/O
118° CORSO 2ª BATTERIA TRAINO MECCANICO
ENTRO 30 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO DI CONCORSO

LE SINOSI PER LA PREPARAZIONE AL CONCORSO POTRANNO ESSERE RICHIESTE PRESSO LA SQUADRA TATTICI

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI AGLI 85 STEN DELLA SECONDA BATTERIA

AL CONCORSO PARTECIPERANNO DI DIRITTO

AUC ARENA ANTONIO

75 15

AUC GALASSI ENRICO

50 20

AUC PALUMBIERI VITO

25 22

AUC GLIONNA LEONARDO

15 10

AUC PICARIELLO GIUSEPPE

20 7

LEGENDA:

- NUMERO DI RIVISTE EROTICHE POSSEDUTE
- NUMERO HARD CORE GUSTATI

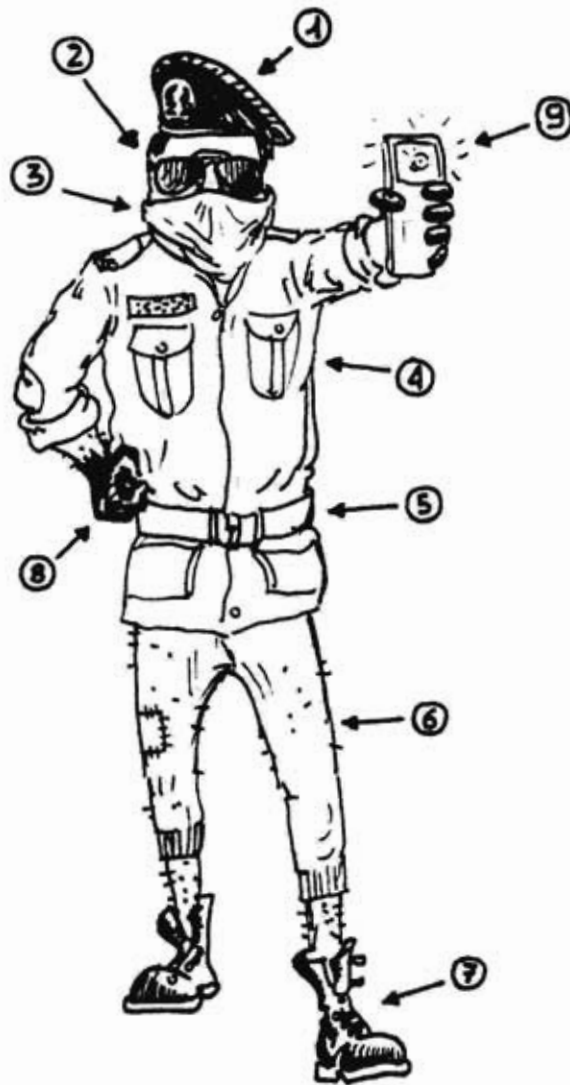
L'ADUNATA



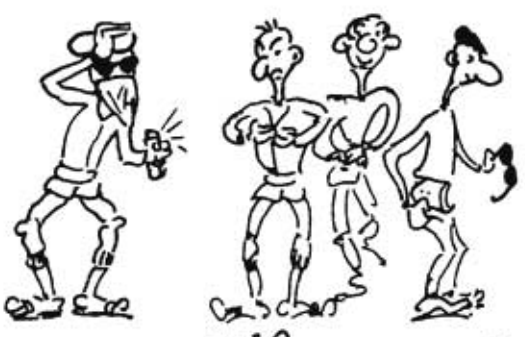
Questo che vedete raffigurato è un comune esemplare di "Nonnus Adunantes"; a questa condizione si arriva attraverso una metamorfosi genetico-vestiaria notturna dalla quale sono colpiti la quasi totalità dei membri della batteria "Anziana". In seguito a tale trasformazione, i "Nonnus", assumono strani atteggiamenti dei quali sono vittime i dormienti, i "Pistri".

Abbigliamento del "Nonnus Adunantes"

- 1 - Basco con fregio di specialità
- 2 - Occhiali Ray-Ban
- 3 - Fazzoletto giallo
- 4 - Giacca della mimetica (Senza targhetta nominativa)
- 5 - Cinturone
- 6 - Mutandoni di lana
- 7 - Anfibi senza calzini
- 8 - Guanti di pelle
- 9 - Torcia elettrica



Nella pagina successiva viene rappresentata una azione di guerriglia notturna effettuata da una pattuglia di "Nonnus Adunantes".



SVEGLIA



MUTI I NONNI



PISTRO GIAO
PISTRO GIAO

NON TO' PASTA PIU'



INCONTRI RAVVICINATI CON GLI ARTIGLIOZZI

Non è che a noi AUC desse noia il fatto che gli artiglieri ci passassero avanti nella fila a mensa; non ci incazzavamo quando ci battevano la stecca e nemmeno quando nelle fredde e brevi giornate invernali (UNA VITA FA...), eravamo i bersagli delle loro palle di neve, mentre le nostre cominciarono a ruotare con un ritmo spaventoso; ci prendevano in giro quando facevamo addestramento formale in Piazzale Trieste, ridevano quando al mattino, recandoci all'alza bandiera, passavamo di corsa cadenzando il sinistro con il passo del NONNO, e nessuno ci toglie il sospetto

che non facessero i loro bisogni nel fossetto della striscia!

Eh sì, erano proprio loro, i mitici rustici "ARTIGLIOZZI". e noi, nonni giovani (era ancora gennaio) eravamo le vittime preferite dei loro scherzi; subivamo...

Adesso, però, la storia è cambiata: l'inverno rigido ha ceduto il passo al tiepido sole primaverile, ed i NONNI diventando cazzutissimi STEN innalzano dal loro petto un unico grido: "Noi buoni non siamo, dei duri saremo, ed agli artiglieri un gran mazzo faremo!"



LE ULTIME PAROLE

FAMOSE: "....QUESTA È LA VERA FORZA DELL'ESERCITO

ITALIANO, QUESTI SARANNO I NOSTRI UOMINI E CON LORO CAMMINEREMO

SUI SENTIERI DELLA GLORIA,,

INSERZIONI

Cedo intera collezione (24 pezzi)
di occhiali Rayban.
Prezzi modici.
Rivolgersi S.Ten. Mazzilli.



A.A.A. Cambio "Detti celebri latini per un perfetto discorso senza senso" aut. Ten. Col. Foschini ed. Montefinale 1985 con "Manuale della perfetta dizione italiana".
Telefonare Comando Gruppo Traino Meccanico



Causa triste dipartita 3° mulo in Manziana, la 4 btr. chiude. Il Ten. Ruiu sentitamente ringrazia quanti sono stati lui vicini in questi tristi frangenti

Avete ancora dubbi sulla distinzione tra Orecchioni, Orecchiette ed Orecchioniere? problemi di malattie infettive, di paste pugliesi e di...
Artiglieria?
Niente paura! Il S.Ten. Chiapponi in e per soldoni vi chiarirà tutto!

A.A.A. Vendo
1°, 2°, 3°, 5° carica
di lancio eccedenti
dopo Monte
Romano.
Rivolgersi
AUC Cappa.



Siete troppo formali? la vita militare vi stressa eccessivamente? Non disperate, Il S.Ten. La Bella in solo due lezioni vi insegnerà l'arte dello scazzamento.
Ricordate: S.Ten. La Bella, l'unico che ha capito tutto della vita militare; affidate dalle imitazioni.

Non è vero che imboscarsi si nasce e non si diventa!
Con un po' di applicazione e con il metodo Caricato potrete ottenere in breve tempo ottimi risultati.

UNO, NESSUNO, CENTOMILA ...

OVVERO: QUANTI PERDERANNO IL CORSO AUC?

Tutto iniziò terminati i primi accertamenti della prima fase: "Siete in sovrannumero di qualche unità, forse sarà effettuata una piccola selezione: ma non preoccupatevi, si risolverà tutto al più presto"; queste erano le parole che, minacciose, provenivano dalla furberia.

Al termine della I fase, però, nulla era accaduto, si viveva in un clima di imbarazzante attesa, finché la terribile notizia agghiacciò la batteria: "Siamo in sovrannumero di 10 persone". Queste erano le parole che un alliere, cianotico in volto e con la bara alla bocca, aveva pronunciato balbettando.

Fu l'inizio di incredibili calcoli matematici per realizzare, sottraendo Carabinieri, Para, morti, un numero non abbordabile.

Furono anche consultati i registri dei primi anni corsi AUC per ricavare qualche notizia in più. Mentre tutte queste notizie venivano elaborate si diffuse la notizia che nessuno doveva essere più dimesso. Così, almeno, gli oracoli ed i soliti bene informati interpretavano.

I giorni trascorsero, quindi, in una malcelata euforia, finché in un allucinante pomeriggio, la notizia si diffuse l'agghiacciante notizia: "siamo 90 di troppo, anche qualche S.Ten. deve andarsene!"

Dopo qualche giorno si ebbero credibili fluttuazioni: lo stesso Gen. Mori passò notti insonni per la paura di perdere anche lui il corso. Ma ora che finalmente il 118 ha definitivamente chiuso siamo felici di tramandare la formula per calcolare il numero di Ufficiali nominati al termine di un corso AUC:

$$F.E. - [(C.C.)^2 - Cos. PARA] \sqrt{Cooff. S.I.P.}$$

$$\text{MORTI DURANTE IL CORSO} = 0$$

BIDIBODIBU' NON MI PASSA PIU'

IL CORSO CHE TOCCA IL

IL CORSO A.U.C. FACILITA L'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO.

sani e in forma con allegria

BOUNCER

Negli USA milioni di persone lo usano in casa quotidianamente. Gli astronauti lo adottano sistematicamente nella loro preparazione fisica. Tutti gli atleti della rappresentativa americana alle Olimpiadi di Los Angeles 84 hanno usato l'esercizio del rimbalzo come parte integrante del loro programma di allenamento. Alcuni minuti di rimbalzo al giorno aiutano a sviluppare forza, vitalità e benessere senza sottoporci agli shocks scheletrici che intervengono quando si corre su superfici rigide. Rimbalzare stimola tutte le cellule del corpo che vengono ritmicamente sollecitate dalle variazioni della forza di gravità. Fondamentale nel controllo del peso e nella riduzione della cellulite; usato in fisioterapia per la rapida riabilitazione degli arti inferiori e del dorso.

In vendita nei migliori negozi di articoli sportivi e sanitari. Disponibile in sei colori.

Per tutte le novità telefonate al 02/77777777. Al momento informazioni in questi numeri: 02/77777777, 02/77777777, 02/77777777.



Spesso ci sentiamo dire che l'essere ufficiale, e per lo più di Artiglieria, è titolo preferenziale in concorsi pubblici e che un ufficiale è sempre favorito anche nei colloqui di lavoro privati. E' quindi con enorme piacere che abbiamo accolto l'inserzione pubblicitaria riprodotta a fianco ed apparsa su diverse testate. Di fronte a tale pubblicità ci ritorna in mente lo slogan usato dall'Esercito alcuni anni fa per il reclutamento degli Allievi Sottufficiali: "vieni nell'esercito: imparerai un mestiere!".

Oggi, quindi, alla luce di questi fatti non possiamo far altro che ringraziare i nostri nonni per quello che ci hanno fatto nei due mesi di convivenza dei corsi; come di menzionare, infatti, i famigerati "bidibodibu' non mi passa più" fatti saltando sul cubo, agghingati con i tubolari sulle orecchie e gli yankees in testa?

Allora ci arrabbiavamo (non è vero), ma ora non possiamo non riconoscere l'alto valore addestrativo di questo esercizio, vero e lampante esempio di qualificazione professionale operata dall'Esercito.

Solo un dubbio a questo punto ci assale: non è che il "Pistro bob" sia in realtà un esercizio preparatorio studiato dallo Stato Maggiore per diventare, un giorno, demolitori di edifici?

QUALCUNO L'HA DETTO!

AUC Inghilleri, durante un'esercitazione esterna a Castel Giuliano
- Fuoco! Partito....al tempo!

Sten Cici: non è vero che la 3^a btr abbia sparato male, in fondo il concentramento nebbriogeno è venuto bene... peccato dovesse essere una cortina!

AUC Zago, ti chiamato perchè in ritardo per la reazione fisica
- Ma io sono A.d.T.!

AUC Labonia: chi ha cagato fuori dalle bolgare!

AUC Ferreri sergente di giornata:
- Chi avesse il telo mimetico, che alzasse le mano!

AUC Di Bella, capoposto Porta Centrale, telefonando all'AUC Minuz
capo-posto Palazzina Comando. Risponde U.P. S.TEN Mazzilli

- Occhio che c'è Mazzilli in ispezione
- Chi, quel figlio di p....
- Scce, ma sei pazzo!
- Che te frega, intanto nessuno ci ascolta



AUC De Pinto: più bastone, meno carota!

U. PAO all'AUC ZAGO

- E se non ha il gettone, come fa a telefonare?
- Comandi, bevo l'acqua della bottaccia
- Picariello a che serve la carta igienica?
- Per lo Schock
- E che cosa si scioglie nell'acqua della bottaccia?
- La carta igienica!

AUC Rossi ad una scrutatrice (indicando AUC D'Angelo)

- e questo ti piace?
- Sì, dopo di lui andrei pure con cani e gatti!

AUC Gairi: Batteria, due passi indietro, avanti marsch!

Sten Cici all'AUC Feralti:

- Ma lei è uscito da un film di vampiri!



AUC Miraglia:

- Comandi, signor tenente: e se il capoposto muore chi viene a darvi il cambiò?

AUC Fraioli:

- Batteria avanti marsch, passo, passo, dest tiga.



STEN Chiapponi:

- A chi manca la giacca a vento?

- Comandi a me

- Zitto Casarin, lei è un imboscato Adt. non sa nemmeno cos'è una giacca a vento

AUC Magliani: Camerati attenti!

AUC Onori: una cosa è certa, io non ho mai rotto il cazzo a nessuno.

AUC Di Tucci, capoposto Porta Centrale, telefonando all'AUC Poluzzi, capo posto

Palazzina Comando:

- Sono il Gen. Mori, stia punito!

- Comandi, signor si.

AUC Caruso: Noi Adt siamo gli unici che lavoriamo qui dentro!

Gen. Mori:

- Siete fortunati perché il 118' è l'ultimo corso con il quale potremo applicare un po' d'elasticità

STEN Cici: Bulloh, si metta a posto quelle orecchie!



STEN Cici all'AUC Onori

- Ha lei ha la febbre?

- No, ma qualcosa di simile

STEN Cici: a chi manca lo zainetto?

Risponde AUC Gambetti: a me manca la bottaccia.



AUC Avicino Caporale di giorn. rispondendo al citofono

- Comandi, allievo ufficino...

STEN Chiapponi

- perché la carta è fatta di carta altrimenti non sarebbe carta

STEN Cici all'AUC Carucci

- lei Carucci è troppo pesce per diventare allievo scelto.



ALLIEVO UFFICIALE DI COMPLEMENTO DEL IIB+I

IL SUO CORSO E' STATO INTITOLATO
AL SOTTOTENENTE ALI' MENTARI
MEDAGLIA D'ORO ALLA MEMORIA CON
LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

"Ufficiale sottordine di batteria in quel di Castel Giuliano, assicurava la difesa della postazione malgrado la continua offesa aerea.

Venute meno le munizioni continuava il fuoco mediante lancio delle Razioni Kappa rimastegli, contrastando validamente l'avanzata nemica fino ad esaurimento delle scatolette di pasta e fagioli. Cadute tutte le razioni in mano avversaria, chiedeva di riconquistarle mediante assalto al pane raffermo e rimaneva ferito inciampando nelle buste lasciate a terra.

Incurante di se stesso reiterava gli attacchi restando ferito una seconda volta dall'apricatole della carne suina, ed infine cadera colpito a morte da un'ulcera fulminante."

Fulgido esempio di utilizzazione e propaganda di prodotti militari".

Castel Giuliano (Roma), 9 aprile 1943

WATERY



"DEFICIENZE"



"SCOPPIATI"



"IMBOSCATI"



"PUNITI"



"BEVI"



"BRUTTI"

Li Chiamavano Così

ALVINO - NONNO BABY
ANTONIAZZI - PICCONAZZI
ARENA - IL PADRINO
AULICINO - SCUCCHIA
BADINO - NIKI LAUDA
BALZANI - IL SOPRANO
BARBINI - SILENCE
BARINDELLI - IL BARINDA
BASTIANEL - STRUMPA
BIANCHI - LO SFIGATO
BOMBARDIERI - UN VOLONTARIO
BRANZI - POSTO BRENZI
BRENNHA - LA CREATURA
BULICH - PAPERINO
CÀ HIA - ALAN FORD
CANDIDO - IL BERSAGLIERE
CAPPA - KARIKA KUARTA
CARBONE - DOXA
CAROLI - IL POSTINO
CARUCCI - IL PRETE SCELTO
CARUSO - ESENTATO ATTIVITÀ FISICHE
CASARIN - YURI CASARIN
CATALANO - CATALESSI
CIU FOLINI - LA LISTA
CONTE - PINOCCHIO
COPIA - MARADONA
COSTA - BUGGS BUNNY
CRAVIDI - BARBARERA
CUCCAROLO - PASTAMATIC
D'ANGELO - SUPPLI
D'ANTONA - ZECCHINO D'ORO
DALLA MARIA - LA HUMMA
DE PONTI - BENTORNATO PICCHIATELLO
DELLA SALDA - SHARP
DE PINTO - MASOCH
DI BELLA - BATTIATO
DI TUCCI - PAPILLON
FANTONI - NORDKEMPE
FERRERI - PENOMBRA
FERRONI - LO STEM
FILOSOMI - SASSOPANO
FRAIOLI - ER CIRIOLA
FRANCESCHINI - IL PARÀ
GAINI - IL BOHAILO
GALASSI - IL PROIETTO
GAMBA - ER FRAGOLA
GAMBETTI - ZAMPETTI
GATTAFONI - HISSING
GENTILE - BOB ROCK
GIACOMINI - BALANZONE
GIANCAMILLI - GEREMIA
GIORGI - L'UFO
GLIONNA - IL TATTICO
GRANDE - ER BUCIA
GRANDI - SIG. SPACK
GRANDINETTI - PROSPERO
GRAZIANI - CICCIO
GUBINELLI - AMALAZIONE
IACOANGELI - VEDI SALVATORI
INGHILLERI - IL GEN. DI COMPLEMENTO
LABONIA - LABUA
LEONE - QUO VADIS
LEONI - SEMOVHÃO
LEORIN - LEPRORIN
LIBIANCHI - IL PERSEQUITATO
LORENZINI - SSSCB
LUCENTE - CAPOPUOSTO
MACI - CALIFANO
MAGLIANI - SAN GEPPETO

MALERBA - IL PUGILE
MARCHIORI - ARTERIO
MARRAMA - IL CONTE OLIVER
MARTINELLI G. - BREACKER
MARTINELLI N. - CICORIA
MINUZ - IL FARAONE
MIRAGLIA - IL POLEMICO
MODESTO - FRA' TAC
MONTI - E.T.
MONTESANO - IL NONMISSINO
MALLI - LO SQUALO
MARDI - ?
MORIS - MISSILE
ONORI - ONOFRIO L'OBLUNGO
PALAZZI - NADIA CASSINI
PALEOLOGO - IL PALLE
PALUMBIERI - CINQUE CIOVNI
PANZERI - PELLICANO
PARBUONO - GRUNF
PASINO - VOLO A VELA
PASSIONELLI - IL RACCOMANDATO
PERALTI - IL VANPIRLA
PERISSINOTTO - IL TRANSFER
PETRACCI - IL PILOTA
PICARIELLO - ALZA BANDIERA

PIRANI - BRONCO
POLUZZI - D'ARTAGNAN
POSSI - LA SVA PORA
RAGAGLINI - O.H.
RESELLI - L'ULTIMO
RICCIOTTI - LA BOLLA
ROHANO - RIPOSO BRANDA
ROSSETTO - PELETTO
ROSSI - IL FINTO
RUGGIERI - BRONTOLO
RUSIN - BON BON
SALVATORI - VEDI IACOANGELI
SCAGLIARINI - IL CONIUGE
SCARDONI - SCARFACE
SESSA - L'UNITÀ FLETTENTE
SINONE - ER MONNEZZA
SOLIMAN - NONNIMAN
STRINGHER - L'ALTRO FUSO
TAMBORRA - O' GALATTIC
TARELLO - MARTY FELDMAN
TEOFILATO - PROFILATO
TRANUTO - CUCCIULO
VALBI - DINAMITE BLA
ZAGO - HEIDITI
ZANELLO - AZZANE

TUTTI GLI INDIRIZZI

ALVINO VITTORIO
ANTONIAZZI DARIO
ARENA ANTONIO

AULICINO ROBERTO
BADINO RENATO
BALZANI PAOLO
BARBINI ALESSANDRO
BARINDELLI ALBERTO

BASTIANEL MARZIO
BIANCHI MORENO
BOMBARDIERI LUIGI
BRANZI RICCARDO
BRENNA ANDREA
BULICH GIORGIO
CAMIA ROBERTO
CANDIDO ROBERTO
CAPPA ARMANDO
CARBONE GIANLUCA
CAROLI ALBERTO
CARUCCI GIUSEPPE
CARUSO CORRADO
CASARIN GUALTIERO
CATALANO PAOLO

CIUFOLINI PIERFRANCESCO

CONTE VITO
COPIA GENNARO
COSTA ALBERTO
CRAVIDI ALBERTO
CUCCAROLO SILVANO

D'ANGELO FRANCESCO

D'ANTONA ROBERTO
DALLA MARIA GIOVANNI

DE PONTI MASSIMO
DELLA SALDA MASSIMO
DE PINTO ALESSANDRO
DI BELLA GIANDOMENICO
DI TUCCI PAOLO
FANTONI FRANCO

FERRERI FRANCO
FERRONI CARLO
FILOSOMI ALFIO
FRAIOLI ANTONIO
FRANCESCHINI PAOLO

GAINI LEONARDO
GALASSI ENRICO

GAMBA LUIGI
GAMBETTI ANTONIO
GATTAFONI MANFREDO
GENTILE FABRIZIO

GIACOMINI ANTONIO
GIANCAMILLI MASSIMO
GIORGI GIORGIO
GLIONNA LEONARDO
GRANDE PAOLO
GRANDI ROBERTO
GRANDINETTI UGO
GRAZIANI GIANCARLO
GUBINELLI RODOLFO

IACOANGELI TOMMASO

INGHILLERI SALVATORE
LABONIA DARIO
LEONE CARMINE
LEONI STEFANO

LEORIN ENRICO
LIBIANCHI ELIANO

LORENZINI RICCARDO

LUCENTE MARIO

MACI ANTONIO

MAGLIANI BIAGIO

MALERBA GIANCARLO

MARCHIORI ROSSANO
MARRAMA MARCO

MARTINELLI GIOVANNI
MARTINELLI NICOLA
MINUZ ANDREA
MIRAGLIA GIUSEPPE
MODESTO RENATO
MONTI MAURIZIO

MONTESANO PASQUALE
NALLI SERGIO
NARDI MICHELE

NORIS ANGELO
ONORI PAOLO
PALAZZI STEFANO
PALEOLOGO FABRIZIO

PALUMBIERI VITO

PANZERI PAOLO

PARBUONO ROBERTO

PASINO ROBERTO

PASSIONELLI GIORGIO

PERALTI MAURIZIO

PERISSINOTTO MARZIO

PETRACCI ENRICO

PICARIELLO GIUSEPPE

PIRANI VITTORIO

POLUZZI ALDO

POSSI PIERO

RAGAGLINI SILVANO

RESELLI CESARE

RICCIOTTI FRANCO

ROMANO CROCEFISSO

ROSSETTO MASSIMO

ROSSI GIOVANNI

RUGGERI GIANCARLO

RUSIN ALESSANDRO

SALVATORI CESARE

SCAGLIARINI ROBERTO

SCARPONI PAOLO

SESSA ALESSANDRO

SIMONE MICHELE

SOLIMAN CARLO

STRINGHER MAURO

TAMBORRA VITO

TARELLO UMBERTO
TEOFILATTO PAOLO
TRAMUTO FABIO
VALBI MARCELLO
ZAGO LUCIANO
ZANZELLO PAOLO

Il tenero Alc ... (Vedete a pag. 5)



- Scuola di Artiglieria -

In qualità
di supervisore occulto, magnifico rettore,
supremo leader spirituale

Visti
l'impegno, l'abnegazione prestati al
proprio egoismo,

Constatati
la passione e l'amore per gli etuali e le esterne,

Notati
gli sforzi e gli atti d'imboscamento e scazzatappine,
Prendendo nota
della scoppiataggine generale e del motto "H.T.P."

Conferisco

al 118° A.U.C. - TRAINO MECC.

il titolo di : "CORSO MODELLO"

Bracciano, 16 giugno 1985

Il Primo Maresciallo

Galotto Maresciallo



... CONCLUDENDO SI RINGRAZIANO :

BIAGIO MAGLIANI - PER LA BRAVURA, LA DISPONIBILITA', LA CLASSE ARTI-
STICA ED IL FINE TOCCO;

ALESSANDRO RUSIN, ANDREA MINUZ, GIOVANNI MARTINELLI - PER
LA DISPONIBILITA', LA FANTASIA GALOPPANTE, LA SCOPPIATAGGINE ASSOLUTA;

GIANLUCA CARBONE, LEONARDO GLIONNA - PER LA DISPONIBILITA',
LA SERIETA', LE IDEE, LA CREAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLO STESSO;

TUTTI GLI UFFICIALI E GLI ALLIEVI UFFICIALI DELLA 2^a BTR PER LA
VIVA PARTECIPAZIONE E DISPONIBILITA' CHE HANNO RESO POSSIBILE
LA CREAZIONE DELLO STESSO.